VETRERIA ETRUSCA - Valutazione previsionale di impatto acustico - NUOVO REPARTO FORNO 2

Punto di rilievo	Tipologia	Livelli di pressione sonora post operam[1] - C=A+B	Obiettivo per la NON Applicabilità del criterio differenziale	Esito del confronto	Contributo sonoro SOLO elettrofiltro[2] - D	Livello di rumore residuo[3] - E = A-D	Differenza aritmetica[4] - F = C-E	Differenziale	Note
		L p finale dB(A)	*dB(A)*		*dB(A)*	*dB(A)*	*dB*	*dB*	
LIMITI DIFFERENZIALI DI IMMISSIONE									
Periodo di riferimento diurno - Scenario 1									
P3	Recettore abitativo	59,9	55	Applicabilità	35,6	59,5	**0,4**	5	
P5	Recettore abitativo	53,6	55	**NON APPLICABILITA'**					
Periodo di riferimento notturno - Scenario 2									
P3	Recettore abitativo	52,5	45	Applicabilità	35,6	49,8	**2,7**	3	
P5	Recettore abitativo	51,9	45	Applicabilità	27,9	51,0	**0,9**		

1) Livello sonoro complessivo post-operam sul territorio calcolato come somma logaritmica tra i livelli di pressione sonora ante-operam rilevati e i contributi sonori del nuovo REPARTO FORNO 2 stimati con modello di calcolo.

2) Il contributo sonoro dell'elettrofiltro è stato stimato mediante modello di calcolo. Tale impianto insieme al nuovo reparto forno 2 è soggetto all'applicazione del criterio differenziale in quanto impianto posteriore al 1996.

3) Livello sonoro ottenuto dalla differenza logaritmica tra il livello di pressione ante-operam e il contributo sonoro dell'elettrofiltro.

4) Differenza aritmetica tra i livelli di pressione sonora post operam e livelli di rumore residuo.